Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

Relazione finale

Dalla calamità alla calamita. Azioni partecipate per un centro storico più attrattivo.

Comune di Concordia sulla Secchia (MO)

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
allegato al AL/2014/0031607 del 08/08/2014

Data presentazione 03.08.2014

Progetto partecipativo finanziato con il contributo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna nell'ambito del Bando ricostruzione post sisma ai sensi della Legge regionale 3/2010

RELAZIONE SINTETICA

Oggetto del processo partecipativo e la rivitalizzazione del centro storico di Concordia, gravemente danneggiato dal sisma, ma in stato di progressiva perdita di abitanti e attività economiche anche nella situazione pre-sisma.
La necessità di una strategia condivisa per l'area centrale, all'attuazione della quale possano contribuire diversi soggetti, era emersa con forza già durante il processo partecipativo condotto nella formazione del Piano di ricostruzione.

Il progetto "Dalla calamita alla calamita. Azioni partecipate per un centro storico più attrattivo" ha quindi potuto contare su un'esperienza di partecipazione pregressa ed è consistito in una serie di occasioni di confronto mosse dall'obiettivo di declinare in termini operativi i contenuti del Piano di ricostruzione riguardanti l'area centrale.

Dopo la presentazione pubblica di metà dicembre 2013, si sono susseguite due serie di focus group su 'residenza' e 'commercio' in centro. La prima tornata è servita per capire le principali esigenze informative e per cogliere le questioni da approfondire. La seconda ha visto anche la partecipazione di esperti e ha posto le basi per la selezione delle azioni risolutive più adeguate rispetto all'obiettivo di rivitalizzare un centro storico, ora in condizioni di particolare sofferenza.
Finita la fase dei focus group, tramite un processo di autocandidatura, si è costituito il Tavolo di Negoziazione (TdN) che, dall'inizio di marzo si è riunito regolarmente per approfondire i temi che emergevano come prioritari e cercare una prima articolazione di azioni.
Ad aprile si è quindi avuto modo di presentare pubblicamente la prima versione della strategia di rivitalizzazione, e di arricchirla con i pareri di una ottantina di cittadini.
Le ultime riunioni del TdN sono quindi servite alla ricerca di buone pratiche da assumere a riferimento e alla messa a punto del documento conclusivo da sottoporre all'amministrazione comunale.
Il percorso si è intrecciato a questo punto con la campagna elettorale e la bozza del documento è stata fatta propria dalla coalizione risultata vincitrice.
Alla ripresa dei lavori, il TdN ha incontrato il nuovo sindaco, e convenuto sull'opportunità di trasformare il tavolo stesso in associazione pro-loco quale soggetto direttamente impegnato nell'attuazione della strategia di rivitalizzazione.

Il documento strategico non rimanda ai soli compiti dell'ente locale, ma si configura piuttosto come terreno comune sul quale vari soggetti, pubblici, privati e associativi sono chiamati a entrare in gioco.
L'insieme delle proposte è suddiviso tra: a) condizioni per il rilancio del commercio, dell'artigianato e dei servizi; b) iniziative per l'uso pubblico degli spazi aperti; c) prodotto tipico locale e marketing territoriale; d) nuove residenze e nuovi residenti; e) un nuovo soggetto per la rivitalizzazione del centro.
Ciascun ambito tematico è declinato in una o più azioni, rispetto alle quali il TdN ha cercato di ipotizzare tempi di realizzazione, risorse e soggetti coinvolti o coinvolgibili nelle fasi attuative.

DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:
Dalla calamità alla calamita. Azioni partecipate per un centro storico più attrattivo
Soggetto richiedente:
Comune di Concordia sulla Secchia
Referente del progetto:
arch. Elisabetta Dotti, resp. Servizio Gestione del Territorio, Comune di Concordia sS
Oggetto del processo partecipativo:
Rivitalizzazione del centro storico di Concordia, gravemente danneggiato dal sisma
Oggetto del procedimento amministrativo:
Il procedimento collegato al processo è quello della redazione del Piano della Ricostruzione (PdR), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 09/04/2014, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012.
Tempi e durata del processo partecipativo:
primo incontro 16 dicembre 2013, ultimo incontro del tavolo di negoziazione 19 giugno 2014.
Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo:
Il Piano di ricostruzione ha identificato il centro storico come la questione prioritaria da affrontare per lo sviluppo di Concordia, sia in termini di valorizzazione degli aspetti storico-architettonici e immobiliari, sia in termini di riproduzione delle risorse socio-identitarie di base per una comunità coesa e solidale. Il riavvicinamento al centro da parte di proprietari, affittuari, e fruitori è ostacolato dalla diffusa percezione di un grande vuoto lasciato dalle macerie, e dal parallelo spostamento, in un'area marginale, dei luoghi più attrattivi e vitali (scuole, oratorio-chiesa, municipio, commercio, alloggi temporanei). Lo spazio unanimemente riconosciuto come rappresentativo, di qualità, e anche distintivo di Concordia rispetto ai territori limitrofi, ha perso la sua centralità e il proprio appeal, divenendo fulcro di un circolo vizioso per cui chi ci lavorava non torna perché non ci sono più abitanti e chi ci abitava non torna perché non ci sono più negozi (e non c'è più la vitalità associata alla loro presenza).
Il processo ha rappresentato una breve fase di un percorso di re-invenzione collettiva di questo territorio che sarà necessariamente molto più lungo.
Consulente esterno:
Andrea Mariotto, dottore di ricerca in Politiche Pubbliche per il Territorio ed esperto in Partecipazione e comunicazione pubblica, che a sua volta si è avvalso di propri collaboratori per quanto concerne la cura delle pagine web, la produzione dei materiali comunicativi e l'allestimento degli spazi di incontro.

PROCESSO PARTECIPATIVO

Descrizione del processo partecipativo; se il processo partecipativo si è articolato in fasi indicare per ogni fase:

elenco degli eventi partecipativi
Incontri pubblici
Il primo incontro pubblico è stato quello di avvio del progetto il 16 dicembre 2013, annunciato con mailing, manifesti, locandine e articolo dedicato sul periodico comunale: ca 75 cittadini (donne/uomini 50%, giovani 10%, nutrita presenza di tecnici progettisti locali). In questo incontro si sono raccolte anche le disponibilità a partecipare ai focus group e al tavolo di negoziazione. La mailing list di ca. 120 soggetti è stata composta durante il precedente processo partecipativo sul Piano della ricostruzione e integrata a ogni incontro con i nuovi partecipanti;

il secondo incontro è avvenuto l'8 aprile 2014, ed è stato dedicato alla verifica sulla completezza del quadro problematico assunto a riferimento e al confronto tra TdN e cittadinanza sul quadro di azioni che si andava definendo. L'organizzazione dell'incontro, comprensivo di momento conviviale (cena a base di gnocco fritto per tutti i partecipanti), si è basata sullo schema open space technology, per quanto concerne la possibilità per i partecipanti di accedere a un gruppo tematico di discussione ed eventualmente spostarsi in altri gruppi; e la produzione di un instant report da parte di ciascun gruppo tematico. I partecipanti sono stati 85, con una buona presenza anche di fasce sotto i 35 anni.
Focus group a invito
I focus group si sono tenuti nelle date del 28 gennaio (residenza e commercio), del 20 febbraio (giovani) del 27 febbraio (residenza) e del 6 marzo (commercio). A ciascun focus group hanno partecipato dalle 15 alle 25 persone.

valutazioni critiche:
hanno funzionato certamente le modalità di confronto prescelte in tutti i momenti di incontro, in quanto si è riscontrata sempre una certa vivacità unita a una grande attenzione sui temi in discussione;
ha funzionato molto bene il TdN, che ha visto lavorare intensamente una composita schiera di soggetti nella definizione dei contenuti e delle forme del documento conclusivo, e che ha prodotto come propria emanazione un nuovo soggetto, qual è la proloco, dedicato all'animazione del centro di Concordia;
hanno funzionato molto meno gli spazi di interlocuzione on line (i contributi raccolti sono di persone che già partecipavano attivamente) e più generalmente gli sforzi compiuti per una maggiore diffusione di quanto veniva discusso e delle soluzioni che via via emergevano. Sembra quasi vi sia una barriera al superamento del numero di soggetti effettivamente partecipi ad almeno un evento (poco più di un centinaio complessivamente) e che gli altri deleghino volentieri o comunque non vogliano contribuire, almeno in questa fase.
Anche la pubblicazione della bozza del documento con le 14 azioni per la rivitalizzazione, benché ampiamente pubblicizzata, non ha sortito valutazioni esplicite che fossero positive o negative.
Anche in seno al TdN la speranza è che il processo attuativo sproni maggiormente la collaborazione di chi di solito non partecipa in modo attivo.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti *(nominativi e rappresentanza):*
Silverio Ascari, professionista
Claudio Baccarani, prof. di marketing territoriale c/o Università di Verona
Franco Barbi, commerciante
Elena Busi, dott. commercialista, rappres. Alpacom
Giulio Caleffi, gruppo informale di cittadini 'Borgonovo'
Dario Caprara, presidente Consulta del Volontariato di Concordia sS
Sara Cornoldi, professionista
Alice Gattamorta, gruppo informale di cittadini 'Borgonovo'
Stefano Gemelli, commerciante
Susanna Marazzi, gruppo informale di cittadini 'Borgonovo'
Volmerina Pitocchi, commerciante
Andrea Pulga, commerciante
Daniele Tanferri, direttore Cna
Marcello Testoni, cittadino
Lino Tioli, cittadino

numero e durata incontri:
Riunioni del TdN
7 in totale (6, 17, 24 marzo; 3 aprile; 5, 15 maggio; 19 giugno).
Agenda incontri decisa nella prima riunione.
Verbale di ciascuna riunione sottoposto alla verifica dei presenti prima della pubblicazione on-line.
14 persone aderenti: commercianti, rappresentanti delle associazioni di categoria, membri di associazioni culturali e comitati, e cittadini. I partecipanti sono stati selezionati in base alle risposte agli inviti recapitati via mail alla lista redatta per il Piano della Ricostruzione, e agli appelli ripetuti durante gli incontri pubblici nella prima fase del percorso.
Presenza media di 8-9 persone.
Contributi integrativi scritti raccolti e pubblicati nella stessa pagina web delle restituzioni.
Partecipazioni sporadiche dell'Ufficio comunale Interventi Economici, e dell'assessore con delega agli Interventi economici e marketing territoriale.

link ai verbali:
sezione dedicata su www.gentediconcordia.net/calamita

valutazioni critiche:
Ampia eterogeneità dei partecipanti per quanto concerne genere, età, professione e interessi.
Approccio generalmente obiettivo e realistico, adeguato ai compiti demandati al tavolo.

COMITATO DI PILOTAGGIO

non previsto

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

- *newsletter comunale Concordia Comune:*
  tiratura 3900 copie, articoli nei numeri di dicembre 2014, aprile e luglio 2014 con pubblicazione documento finale, accompagnato da interventi del sindaco e del TdN
- *pagine web dedicate:*
  gentediconcordia.net/calamita
- *social network:*
  pagine Fb 'Gente di Concordia' e 'Comune di Concordia'
- *mail e inviti:*
  mailing list di ca. 150 indirizzi, con invio inviti ai focus group e agli altri eventi
  inviti a eventi pubblici via Fb a 1100 persone residenti a Concordia
  invito via sms a un centinaio di persone registrate al servizio
  invito 20 febbraio specificatamente rivolto ai giovani (v. http://www.comune.concordia.mo.it/doc.asp?id_doc=1105)
- *manifesti, locandine e volantini per eventi pubblici:*
  volantino 16 dicembre (400 copie)
  locandina e manifesto 16 dicembre (50 locandine in A3 – 10 manifesti in A1)
  locandina e manifesto 8 aprile (50 locandine in A3 – 10 manifesti in A1)
- *articoli su quotidiani*
  Gazzetta di Modena 9 aprile 2014

COSTI DEL PROGETTO		
	Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
6	lo staff di progetto, composto da 6 persone, ha collaborato attivamente sia alla progettazione che alla realizzazione del processo partecipato, fornendo supporto in particolare alla comunicazione e all'organizzazione degli incontri con la cittadinanza e rispondendo in diretta o via e-mail ai quesiti presentati dai partecipanti	Comune di Concordia s/S
1	rappresentante dell'Ordine degli architetti di Modena, ha partecipato agli incontri pubblici fornendo la propria expertise nel campo delle azioni che assicurano la maggiore qualità edilizia nel recupero degli edifici residenziali	Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Modena
2	professori del gruppo di lavoro sul Piano della Ricostruzione (PdR), che nella seconda tornata di focus group ha evidenziato gli aspetti del PdR inerenti allo sviluppo dell'area centrale	Università Iuav di Venezia
1	rappresentante regionale per l'identificazione di politiche e flussi di finanziamento per azioni di rivitalizzazione socio-economica	Regione Emilia Romagna - Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche

PIANO FINANZIARIO A **CONSUNTIVO**					
VOCI DI SPESA	Costo totale **preventivato** del progetto	***Di cui:*** quota a carico del soggetto richiedente	***Di cui:*** Contributi altri soggetti pubblici o privati ***(indicare importo e soggetto)***	Contributo **CONCESSO** dalla Regione	Costo totale del progetto a **CONSUNTIVO** del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	2500,00	2500,00*			2500,00
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI	2000,00			2000,00	2000,00
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	10000,00			10000,00	10000,00
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	4000,00	1000,00*		3000,00	4000,00
TOTALE	18500 ,00	3500,00*		15000,00	18500,00

* come specificato nel riepilogo analitico della documentazione di spesa, il cofinanziamento comunale consiste nell'utilizzo agli scopi del progetto di una quota parte di più cospicue forniture di beni e servizi.

Si allegano:

1. il Riepilogo analitico della documentazione di spesa (vedi allegato 1) che riporta l'elenco degli impegni di spesa e delle liquidazioni, sottoscritto dal Responsabile del progetto.
2. la Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione (vedi allegato 2)

Descrizione piano finanziario a consuntivo

Il piano finanziario a consuntivo non presenta scostamenti rispetto al piano preventivato. Si è scelto un unico affidatario per tutte le attività di gestione del processo partecipato così da procedere speditamente verso la realizzazione dello stesso. Il soggetto affidatario si poteva quindi avvalere di propri collaboratori per tutte le mansioni del caso, ivi comprese la formazione dello staff di progetto, l'allestimento degli spazi e del relativo catering, la progettazione grafica di locandine e altri materiali pubblicitari, l'attivazione e il mantenimento delle pagine web dedicate al progetto.

Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti	**b)** Numero totale cittadini coinvolti dal processo	**c)** Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
euro 4000,00	ca. 120 soggetti presenti ad almeno un incontro	4000 pari alle famiglie che ricevono la newsletter a casa

ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti:

Il principale risultato atteso era di articolare le previsioni del Piano della Ricostruzione per il centro storico in un quadro di azioni realizzabili nel giro di pochi mesi, con il coinvolgimento di una variegata schiera di soggetti locali. Tale risultato si può dire pienamente conseguito, in quanto il documento finale con le *14 azioni di rivitalizzazione* esplicita effettivamente le priorità attuative e identifica di volta in volta il soggetto, o i soggetti pubblici, privati o associativi, da cui ci si attende l'assunzione di impegni o la messa in campo di una propria expertise. Si tratta quindi di un documento pensato per divenire riferimento comune per l'azione di più soggetti e per il convogliamento verso obiettivi condiviso di risorse provenienti da più parti, anche a seconda delle opportunità di finanziamento che si presenteranno.
Un risultato inatteso ma del tutto auspicabile per la continuità del percorso iniziato col 'progetto calamita', è la nascita di un nuovo soggetto associativo (in attuazione peraltro di una delle *14 azioni*) che al primo punto delle finalità nel proprio statuto ha messo *la crescita culturale*, *sociale e civile del centro storico di Concordia sulla Secchia* e che affiancherà gli uffici comunali nella promozione e nel coordinamento delle iniziative di rivitalizzazione.

Grado di soddisfazione dei partecipanti

Difficile da valutare il grado di soddisfazione dei partecipanti laddove prevale la perplessità generalizzata sui tempi della ricostruzione (intesa come processo di formazione del Piano, di progettazione da parte dei privati, di emanazione delle normative regionali, di erogazione dei contributi, ecc.). Detto altrimenti, per quanto il 'progetto calamita' abbia riscontrato pareri sempre piuttosto positivi, anche in virtù del senso di concretezza che lo ha caratterizzato fin dalle prime battute, non si può certo dire che la soddisfazione sia dilagata presso chi è impegnato nella ricostruzione della propria casa o sta valutando i costi del rientro della

propria attività commerciale in centro storico. Il passaggio alla realizzazione delle singole azioni darà un'effettiva misura della loro efficacia sia in termini di rivitalizzazione socio-economica sia in termini di fiducia e positività percepite dai soggetti locali.

Influenza del processo partecipativo sulle scelte oggetto del progetto
Si può dire che il processo partecipativo influisca nettamente sulle politiche abitative ed economiche per il centro storico, in quanto la grandissima parte delle azioni proposte ha trovato modo di essere definita col processo stesso, mentre le azioni che probabilmente sarebbero state comunque promosse hanno acquisito nel processo una forma più compiuta e maggiori consensi.
Il documento finale è stato recepito dalla compagine politica che ha recentemente vinto le elezioni e costituisce una sorta di benchmarking per quanto concerne l'azione amministrativa dei prossimi mesi.
In continuità col lavoro del Tavolo di Negoziazione è inoltre nata la proloco di Concordia, quale soggetto direttamente impegnato nella promozione di iniziative e nel coinvolgimento di altri soggetti affinché si inseriscano nel processo di rivitalizzazione attivato col 'progetto calamita'.

Impatto sulla comunità
Il progetto ha finora sortito impatti relativamente poco evidenti nella comunità concordiese. Chi ha partecipato effettivamente rappresenta un piccolo numero rispetto al totale della cittadinanza. Tuttavia, ci si può attendere che l'eterogeneità dei partecipanti e, soprattutto, la pervasività delle questioni toccate e la visibilità intrinseca delle azioni nel momento in cui verranno realizzate sortiscano gli impatti positivi auspicati.

Data trasmissione Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione:
31/07/14, prot. n.8943

MONITORAGGIO EX POST

Non è prevista un'attività specifica di monitoraggio ma le azioni proposte nel documento finale rientrano nei programmi della giunta comunale e, soprattutto, della neo-costituita proloco. A rafforzare l'impegno verso la realizzazione delle azioni è inoltre la pubblicazione del documento nelle pagine della newsletter comunale, sulla quale si intende rendere conto anche dei rispettivi stati di avanzamento.

ALLEGATI

Alla presente relazione si allegano:
- il riepilogo analitico della documentazione di spesa
- la dichiarazione attestante la regolarità della documentazione
- un estratto dei materiali prodotti nel corso del processo (report incontri, elaborazioni da parte dello staff di progetto, documenti per la discussione, materiali pubblicitari, inviti, foto)
-il documento di proposta partecipata